

ROMA



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

20 SET 2024

N. RC/.....

24260

ORDINANZA DEL SINDACO

Prot. NA/2024/0019974

del 20/09/2024

N. 1.0.5..... del 20.SET.2024

IL SINDACO

OGGETTO:

Ordinanza ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006 per la rimozione, recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati e il ripristino dello stato dei luoghi dell'area privata sita in Roma, [REDACTED], terreno iscritto al N.C.T. nella [REDACTED]

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
CICLO DEI RIFIUTI, PREVENZIONE E
RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI
PAOLO GAETANO GIACOMELLI

PAOLO
GAETANO
GIACOMELLI

L'ASSESSORA
ALL'AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO
DEI RIFIUTI

SABRINA ALFONSI
SABRINA
ALFONSI
16.09.2024
18:20:03
GMT+01:00

VISTO:

LA SEGRETARIA GENERALE
ROSA IOVINELLA

ROSA IOVINELLA
19.09.2024 13:15:24
GMT+02:00

PREMESSO CHE

ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente evitando ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo;

l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 152/2006 vieta l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;

l'art 192, comma 3 del medesimo d.lgs. 152/2006 stabilisce che *"chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate"*;

CONSIDERATO CHE

con prot. n. 40 del 09.01.2024, acquisito agli atti dipartimentali con prot. NA491 pari data, la Regione Carabinieri Forestale "Lazio" – Nucleo di Roma – accertava con proprio rapporto informativo la presenza di un deposito incontrollato di rifiuti non pericolosi per una quantità di circa 50 mc sull'area identificata al catasto terreni del Comune di Roma, [REDACTED]. Con la medesima veniva comunicato che *"Di quanto rilevato veniva deferito all'A.G. il proprietario del suddetto terreno sig. [REDACTED] e residente in Roma [REDACTED] per la violazione ex art. 192 c. 1 sanzionato dall'art. 255 c.1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."*;

la stessa Regione Carabinieri Forestale "Lazio" - Nucleo di Roma - con nota prot. n. 276 del 04.03.24, acquisita agli atti dipartimentali con prot. NA4761

del 05.03.2024 comunicava, a seguito di sopralluogo, l'inottemperanza del Sig. [REDACTED] a quanto prescritto a seguito dell'avvio della procedura di cui all'art. 318 bis e succ. del d.lgs.152/2006;

ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti procedeva, pertanto, a comunicare l'avvio del procedimento ex art. 192 del d.lgs. 152/2006 (prot. n. NA6571 del 27.03.2024), notificato al trasgressore presso il proprio avvocato di fiducia (Avv. Riccardo Mangione del Foro di Roma) in data 18.04.24, come da nota della Regione Carabinieri Forestale "Lazio" - Nucleo di Roma - prot. n. 467 del 18.04.24, acquisita agli atti dipartimentali con prot. NA8287 pari data;

TENUTO CONTO CHE

entro i termini assegnati, non perveniva al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti nessuna memoria scritta ex art. 10 l. 241/1990 o altro documento da parte del destinatario dell'avvio del procedimento.

si ritiene necessario procedere, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del d.lgs. 152/2006, all'emissione di Ordinanza sindacale affinché si provveda all'esecuzione dell'intervento teso alla rimozione, all'avvio a recupero ovvero allo smaltimento dei rifiuti identificati, nonché al ripristino dello stato dei luoghi.

VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

tenuto conto di quanto rappresentato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate;

ORDINA

a norma dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006, al trasgressore e proprietario del fondo, così come accertato ed indicato in premessa, sig. [REDACTED] e residente in Roma, [REDACTED]:

- di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni solari dalla notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti abbandonati in Roma, [REDACTED], sul terreno iscritto al N.C.T. del Comune di Roma nella Sezione [REDACTED] ed allo smaltimento/recupero degli stessi, nei modi di legge e tramite ditte opportunamente autorizzate;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;

- di comunicare a Roma Capitale – Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti e alla Polizia di Roma Capitale, U.O. XV Gruppo Cassia sezione Controllo Ambientale e, per essa, alla Regione Carabinieri Forestale “Lazio” - Nucleo di Roma, l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche.

DISPONE

che la Polizia Locale – U.O. XV Gruppo Cassia sezione Controllo Ambientale, territorialmente competente, provveda:

- alla notifica della presente Ordinanza al trasgressore, [REDACTED] e ne trasmetta copia – corredata da relata di notifica – al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti;
- alla trasmissione in copia con la relativa relata di notifica alla Regione Carabinieri Forestale “Lazio” - Nucleo di Roma

DEMANDA

alla Polizia di Roma Capitale, U.O. XV Gruppo Cassia sezione Controllo Ambientale, di provvedere alla vigilanza sull'osservanza degli obblighi posti con la presente Ordinanza e di trasmettere comunicazione sull'ottemperanza o mancata ottemperanza agli stessi al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti

AVVERTE

che in caso di inottemperanza o ingiustificato ritardo nell'esecuzione di quanto previsto dalla presente Ordinanza, si procederà all'adozione degli atti per l'esecuzione d'ufficio, in via sostitutiva e in danno al trasgressore, senza pregiudizio per i provvedimenti amministrativi e penali del caso, secondo le prescrizioni dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006, nonché al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione e a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e notificato, a termini di legge, al trasgressore.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, di “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”.

IL SINDACO
ROBERTO GUALTIERI



Roberto Gualtieri
20.09.2024
10:21:54
GMT+01:00